

LA ROMANIA DETIENE IL 60% DELLE RISERVE DI ACQUA MINERALE D'EUROPA

(ICE) - ROMA, 03 NOV - La Romania detiene circa il 60% delle riserve di acqua minerale d'Europa, ma ne sfrutta solo il 20% secondo i dati forniti dalla Rio Bucovina, uno dei produttori di acqua minerale più importanti della Romania. Allo stato attuale, il consumo di acqua minerale in Romania raggiunge circa 11,3 milioni di ettolitri, cioè circa 50 litri di acqua minerale procapite all'anno, la metà della media europea.

Secondo i rappresentanti della Rio Bucovina, il consumo potenziale potrebbe superare i 35 milioni di ettolitri all'anno. Tuttavia, la crescita stimata del consumo è piuttosto moderata essendo pari a circa il 5% all'anno. I romeni preferiscono i brand locali di acqua minerale naturale e/o di acqua da tavola, mentre oltre il 60% dei consumatori sono donne. Oltre l'80% dei consumatori bevono acqua naturale e/o frizzante semplice e solo il 17% la combina con bevande alcoliche.

Bucarest è il più grande consumatore d'acqua naturale, oltre il 60% delle persone bevono acqua naturale quotidianamente. Secondo gli ultimi dati pubblicati, il consumo di acqua minerale naturale detiene una quota del 56%, mentre l'acqua frizzante rappresenta il 44%. Per quanto riguarda le modalità d'imbottigliamento le preferenze sono indirizzate verso le bottiglie in plastica da 2 litri, seguite da quelle da 5 litri.

I dati sono stati forniti dalla Rio Bucovina, a seguito di un'analisi delle abitudini di consumo nelle città con oltre 50.000 abitanti. Rio Bucovina è presente sul mercato dal 2006, nel 2010 ha registrato un fatturato di 85 milioni di lei e stima di realizzare una crescita del 29,4% nel 2011. I marchi principali distribuiti sono Bucovina, La Vitta, Rio, Malibu, Bon Ton, e la Golden Horse. Rio Bucovina è, inoltre, distributore unico in Romania per la Pasta Zara (pasta) e dei succhi di frutta naturali Becker Bester.

(ICE BUCAREST)